



**Linee guida per lo svolgimento di attività di studio e ricerca presso strutture
esterne**

DOTTORATO DI RICERCA IN TRANSIZIONE ECOLOGICA 38°, 39° e 40° ciclo

Le presenti linee guida sintetizzano le procedure per lo svolgimento di attività di studio e ricerca presso strutture esterne. Si raccomanda comunque di fare sempre riferimento al Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, ai Regolamenti del Dottorato in Transizione Ecologica relativi al 38°, 39° e 40° ciclo, al sito web dell'U.O. Dottorati di Ricerca, e, quando appropriato, ai D.M. relativi al finanziamento della borsa di dottorato (D.M. 351/2022 per il 38° ciclo, D.M. 117/2023 e D.M. 118/2023 per il 39° ciclo, D.M. 629/2024 e D.M. 630/2024 per il 40° ciclo).

Dottorandi 38° ciclo

- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali – D.M. 351/2022 - (Dott. Armenio, Gennusa, Recupero) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in **imprese o centri di ricerca** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi.
- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi per la Pubblica Amministrazione – D.M. 351/2022 - (Dott. Dody, Gugliandolo) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in **imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi.
- **I Dottorandi senza borsa - (Dott.sse D'anna e Rossi) non hanno l'obbligo di svolgere periodi di studio e ricerca presso strutture esterne e all'estero.**
 - Resta, comunque, altamente consigliato lo svolgimento di un periodo di almeno 3 mesi all'estero.

Periodo in imprese/centri di ricerca/Pubbliche Amministrazioni

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura ospitante e la contatta per verificarne la disponibilità e concordare obiettivi e periodo del soggiorno.
2. Il Dottorando invia la richiesta di svolgimento di attività in struttura esterna (v. Allegato 1), vistata dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor). Nella richiesta vanno riportati i riferimenti della struttura



individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).

Insieme alla richiesta, il Dottorando invia la convenzione da stipulare, già firmata dal responsabile della struttura ospitante, predisposta con il Tutor e il referente della struttura ospitante, utilizzando il format appositamente predisposto dall'U.O. Dottorati di Ricerca (richiedere il format all'U.O. Dottorati di Ricerca, dottorati@unipa.it – il format, infatti, può subire modifiche nel tempo, pertanto, è necessario richiederlo quando si è pronti per la stesura della convenzione).

3. Il Coordinatore invia la convenzione all'U.O. Dottorati di Ricerca per la firma del Rettore e aggiorna il Dottorando sull'avvenuta stipula.
4. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo, (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).
5. Una volta stipulata la convenzione, il Dottorando può iniziare il periodo di studio e ricerca presso la struttura ospitante.
6. Completato il periodo di studio e ricerca, il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) apposita certificazione della struttura ospitante attestante le date di inizio e fine attività e le attività svolte.

Periodo all'estero

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura all'estero e la contatta per verificarne la disponibilità e concordare obiettivi e periodo del soggiorno.
2. Il Dottorando invia la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività all'estero (v. Allegato 1), vista dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor), riportante i riferimenti della struttura individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).
Insieme alla richiesta, il Dottorando deve inviare anche la dichiarazione di accettazione dell'Ente ospitante.
3. Il Coordinatore (il Collegio dei Docenti per periodi superiori ai 180 gg) invia l'autorizzazione al Dottorando.
4. Il Dottorando prosegue con la procedura per la richiesta dell'incremento del 50% della borsa (o, se senza borsa, con la procedura per la richiesta del contributo per attività svolta fuori sede) seguendo le indicazioni predisposte dall'U.O. Dottorati



di Ricerca e disponibili al seguente link:
<https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/>

5. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).
6. Al rientro (entro 30 giorni), il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) la certificazione di inizio attività e di fine periodo rilasciata dalla struttura ospitante straniera riportante le date di inizio e fine attività all'estero.
7. Il Coordinatore rilascia dichiarazione che il Dottorando è rientrato in sede, che ha ripreso le attività di studio e ricerca e che conferma il periodo di permanenza all'estero.
8. Il Dottorando invia all'U.O. Dottorati di Ricerca la documentazione prevista e riportata al seguente link: <https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/> per gli adempimenti finali.

Dottorandi 39° ciclo

- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali – D.M. 118/2023 - (Dott. Bruno, Derito, Gulino, Ouattara) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in **imprese o centri di ricerca** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero**, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.
- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi per la Pubblica Amministrazione – D.M. 118/2023 - (Dott.ssa Marianetti) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca presso **le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero**, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.



- **I Dottorandi con borsa finanziata in base al D.M. 117/2023 - (Dott.ssa Sagone) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.
- **I Dottorandi con borsa regionale (Avviso 15/24) - (Dott. Favaloro) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo compreso tra un minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi nel triennio, garantendo un periodo di permanenza continuativa di almeno 4 mesi.
- **I Dottorandi con altra borsa (Dott. Affranchi e Santoro) o senza borsa - (Dott.sse Calafiore e Di Sclafani) non hanno l'obbligo di svolgere periodi di studio e ricerca presso strutture esterne e all'estero.**
 - Resta, comunque, altamente consigliato lo svolgimento di un periodo di almeno 3 mesi all'estero.

Periodo in imprese/centri di ricerca/Pubbliche Amministrazioni

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura ospitante e la contatta per verificarne la disponibilità e concordare obiettivi e periodo del soggiorno.
2. Il Dottorando invia la richiesta di svolgimento di attività in struttura esterna (v. Allegato 1), vistata dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor). Nella richiesta vanno riportati i riferimenti della struttura individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).
Insieme alla richiesta, il Dottorando invia la convenzione da stipulare, già firmata dal responsabile della struttura ospitante, predisposta con il Tutor e il referente della struttura ospitante, utilizzando il format appositamente predisposto dall'U.O. Dottorati di Ricerca (richiedere il format all'U.O. Dottorati di Ricerca, dottorati@unipa.it – il format, infatti, può subire modifiche nel tempo, pertanto, è necessario richiederlo quando si è pronti per la stesura della convenzione).
3. Il Coordinatore invia la convenzione all'U.O. Dottorati di Ricerca per la firma del Rettore e aggiorna il Dottorando sull'avvenuta stipula.
4. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e



direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).

5. Una volta stipulata la convenzione, il Dottorando può iniziare il periodo di studio e ricerca presso la struttura ospitante.
6. Completato il periodo di studio e ricerca, il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) apposita certificazione della struttura ospitante attestante le date di inizio e fine attività e le attività svolte.

Periodo all'estero

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura all'estero e la contatta per verificarne la disponibilità.
2. Il Dottorando invia la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività all'estero (v. Allegato 1), vista dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor), riportante i riferimenti della struttura individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).
Insieme alla richiesta, il Dottorando deve inviare anche la dichiarazione di accettazione dell'Ente ospitante.
3. Il Coordinatore (il Collegio dei Docenti per periodi superiori ai 180 gg) invia l'autorizzazione al Dottorando. Allo stesso tempo il Coordinatore invia la convenzione all'U.O. Dottorati di Ricerca per la firma del Rettore.
4. Il Dottorando prosegue con la procedura per la richiesta dell'incremento del 50% della borsa (o, se senza borsa, con la procedura per la richiesta del contributo per attività svolta fuori sede) seguendo le indicazioni predisposte dall'U.O. Dottorati di Ricerca e disponibili al seguente link:
<https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/>
5. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).
6. Al rientro (entro 30 giorni), il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) la certificazione di inizio attività e di



fine periodo rilasciata dalla struttura ospitante straniera riportante le date di inizio e fine attività all'estero.

7. Il Coordinatore rilascia dichiarazione che il Dottorando è rientrato in sede, che ha ripreso le attività di studio e ricerca e che conferma il periodo di permanenza all'estero.
8. Il Dottorando invia all'U.O. Dottorati di Ricerca la documentazione prevista e riportata al seguente link: <https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/> per gli adempimenti finali.

Dottorandi 40° ciclo

- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali – D.M. 629/2024 - (Dott. Bacchet, Ruggeri, Di Martino R.) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in **imprese o centri di ricerca** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero**, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.
- **I Dottorandi con borsa di ricerca PNRR – D.M. 629/2024 - (Dott. Avanzini, Farina, Nguyen, Salerno) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero**, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.
- **I Dottorandi con borsa finanziata da programmi per la Pubblica Amministrazione – D.M. 629/2024 - (Dott.ssa Di Martino G.) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca presso **le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'**estero**, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.
- **I Dottorandi con borsa finanziata in base al D.M. 630/2024 - (Dott. Zare Anbouhi e Serretta) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;



- svolgere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226.
- **I Dottorandi con borsa regionale (Avviso 15/24) - (Dott.ssa Nizienko) devono:**
 - svolgere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo compreso tra un minimo di 8 mesi e un massimo di 12 mesi nel triennio, garantendo due periodi di permanenza continuativa di almeno 4 mesi.
- **I Dottorandi senza borsa - (Dott. Fazio) non hanno l'obbligo di svolgere periodi di studio e ricerca presso strutture esterne e all'estero.**
 - resta, comunque, altamente consigliato lo svolgimento di un periodo di almeno 3 mesi all'estero.

Periodo in imprese/centri di ricerca/Pubbliche Amministrazioni

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura ospitante e la contatta per verificarne la disponibilità e concordare obiettivi e periodo del soggiorno.
2. Il Dottorando invia la richiesta di svolgimento di attività in struttura esterna (v. Allegato 1), vistata dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor). Nella richiesta vanno riportati i riferimenti della struttura individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).
Insieme alla richiesta, il Dottorando invia la convenzione da stipulare, già firmata dal responsabile della struttura ospitante, predisposta con il Tutor e il referente della struttura ospitante, utilizzando il format appositamente predisposto dall'U.O. Dottorati di Ricerca (richiedere il format all'U.O. Dottorati di Ricerca, dottorati@unipa.it – il format, infatti, può subire modifiche nel tempo, pertanto, è necessario richiederlo quando si è pronti per la stesura della convenzione).
3. Il Coordinatore invia la convenzione all'U.O. Dottorati di Ricerca per la firma del Rettore e aggiorna il Dottorando sull'avvenuta stipula.
4. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).
5. Una volta stipulata la convenzione, il Dottorando può iniziare il periodo di studio e ricerca presso la struttura ospitante.



6. Completato il periodo di studio e ricerca, il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) apposita certificazione della struttura ospitante attestante le date di inizio e fine attività e le attività svolte.

Periodo all'estero

1. Il Dottorando individua, con la guida del Tutor, la struttura all'estero e la contatta per verificarne la disponibilità.
2. Il Dottorando Invia la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività all'estero (v. Allegato 1), vistata dal Tutor, al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor), riportante i riferimenti della struttura individuata, le attività da svolgere e la loro coerenza con il progetto di dottorato, il supervisore presso la struttura ospitante e il periodo in cui svolgere le attività (data di inizio, data di presunta fine, durata).
Insieme alla richiesta, il Dottorando deve inviare anche la dichiarazione di accettazione dell'Ente ospitante.
3. Il Coordinatore (il Collegio dei Docenti per periodi superiori ai 180 gg) invia l'autorizzazione al Dottorando. Allo stesso tempo il Coordinatore invia la convenzione all'U.O. Dottorati di Ricerca per la firma del Rettore.
4. Il Dottorando prosegue con la procedura per la richiesta dell'incremento del 50% della borsa (o, se senza borsa, con la procedura per la richiesta del contributo per attività svolta fuori sede) seguendo le indicazioni predisposte dall'U.O. Dottorati di Ricerca e disponibili al seguente link:
<https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/>
5. Il Dottorando può inviare una richiesta di autorizzazione di missione al Responsabile Amministrativo (rad.cste@unipa.it), alla Segreteria (missioni.cste@unipa.it) e in cc al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it), per il rimborso delle spese, in base alla disponibilità di budget assegnato a ciascun Dottorando per l'attività di ricerca in Italia e all'estero (pari al 10% dell'importo lordo della borsa).
6. Al rientro (entro 30 giorni), il Dottorando invia al Coordinatore (maurizio.cellura@unipa.it e direttore.cste@unipa.it) (in cc la Vicecoordinatrice salvatrice.vizzini@unipa.it, il Responsabile Amministrativo rad.cste@unipa.it, la Segreteria cste@unipa.it e il proprio Tutor) la certificazione di inizio attività e di fine periodo rilasciata dalla struttura ospitante straniera riportante le date di inizio e fine attività all'estero.
7. Il Coordinatore rilascia dichiarazione che il Dottorando è rientrato in sede, che ha ripreso le attività di studio e ricerca e che conferma il periodo di permanenza all'estero.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Corso di Dottorato
in Transizione Ecologica



8. Il Dottorando invia all'U.O. Dottorati di Ricerca la documentazione prevista e riportata al seguente link: <https://www.unipa.it/didattica/dottorati/richieste-e-istanze/richiesta-incremento-borsa-e-contributi-per-attivita-svolta-fuori-sede/> per gli adempimenti finali.

IMPRESE/CENTRI DI RICERCA/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONIstudiosudio